

**Che cosa possiamo imparare dalle  
altre regioni? Le politiche di successo**  
*Fattori di competitività industriale*

**Andrés Rodríguez-Pose**

*London School of Economics*

*Regione Lazio*

*Roma, 22 Febbraio, 2016*



# Cosa rende competitivo un settore industriale?

- ▶ **Capitale umano**
- ▶ **Imprenditorialità**
- ▶ **Infrastrutture**
- ▶ **Accessibilità ai mercati**
- ▶ **Capacità innovativa**
- ▶ **Produttività**
- ▶ **Struttura settoriale**
- ▶ **Istituzioni**

# Regione Lazio

- ▶ **Capitale umano**
- ▶ **Imprenditorialità**
- ▶ **Infrastrutture**
- ▶ **Accessibilità ai mercati**
- ▶ **Capacità innovativa**
- ▶ **Produttività**
- ▶ **Struttura settoriale**
- ▶ **Istituzioni**



# **Dove risiede il problema del Lazio?**

- ▶ **Condizioni obiettive non sono il problema**
- ▶ **Ma la competitività e il dinamismo industriale del Lazio sono cadute rispetto al contesto europeo e mondiale**
- ▶ **Dunque bisogna capire che il problema risiede nell'uso delle capacità e della potenzialità dell'industria regionale**
- ▶ **E nella capacità dei governi (nazionale, regionale e locali) di contribuire all'emergere di queste capacità**

# Due casi

## ► Madrid

1. Regione capitale di dimensioni simili al Lazio
2. Più dinamica
3. Molto più dinamica rispetto alla seconda città del paese
4. Basata su una visione della globalizzazione come opportunità e su istituzioni aperte

## ► Norvegia

1. Paese con un investimento in innovazione limitato
2. Ma con industrie molto innovative e competitive
3. Competitività basata sulla capacità di assorbire conoscenza

# Madrid

**1992** Barcellona – invece di Madrid – percepita come la regione/città del futuro in Spagna

**‘Lazy Madrid, busy Barcelona’** (The Economist, 1992)  
(*‘Madrid pigra, Barcellona lavora’*)

## Madrid

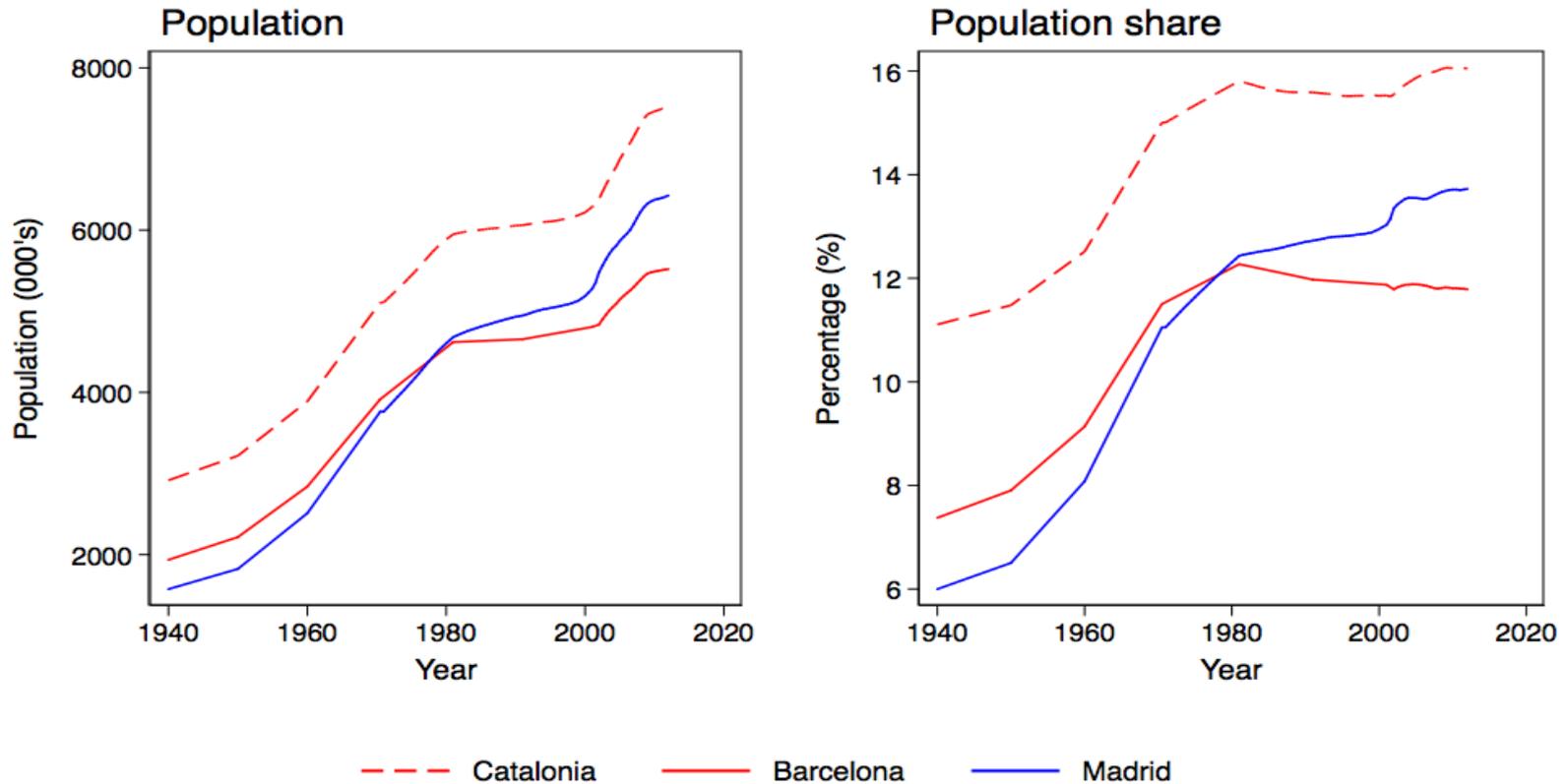
- ▶ **Identità come città burocratica**
- ▶ **Chiusa al mondo esterno**
- ▶ **Base industriale minore**

## Barcellona

- ▶ **Forte identità territoriale**
- ▶ **Aperta al mondo (Mediterraneo)**
- ▶ **Forte tradizione industriale**
- ▶ **Capacità imprenditoriale solida**

# Andamento demografico

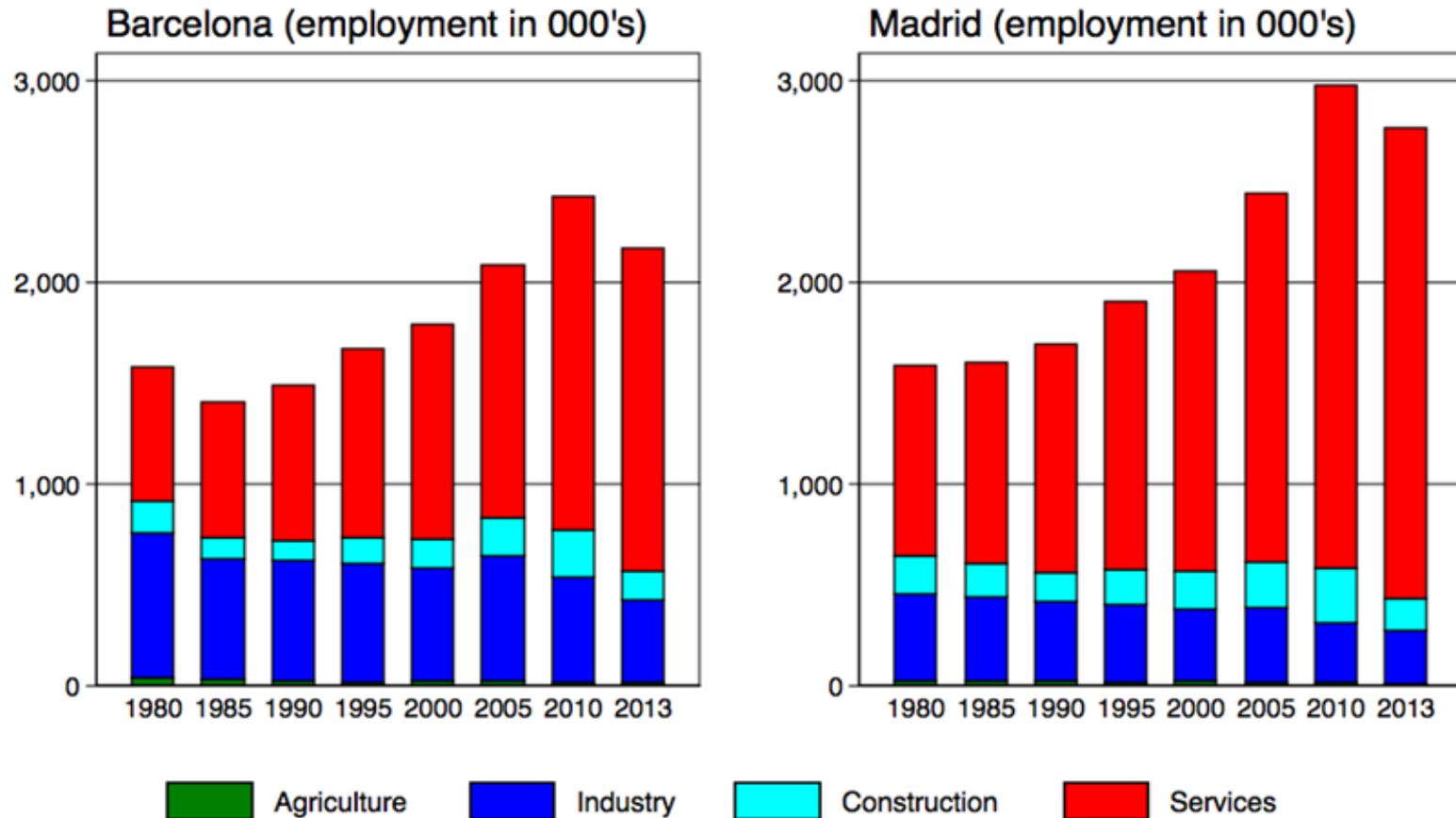
Fig 2: Population 1940-2012



Source: Instituto Nacional de Estadística (Spanish Statistical Office)

# Occupazione

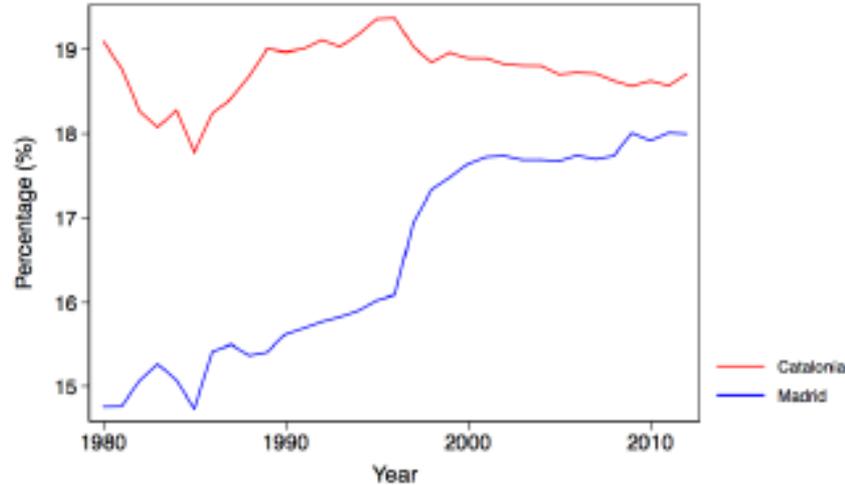
Fig 2: Employment 1980-2013



Source: Instituto Nacional de Estadística (Spanish Statistical Office)

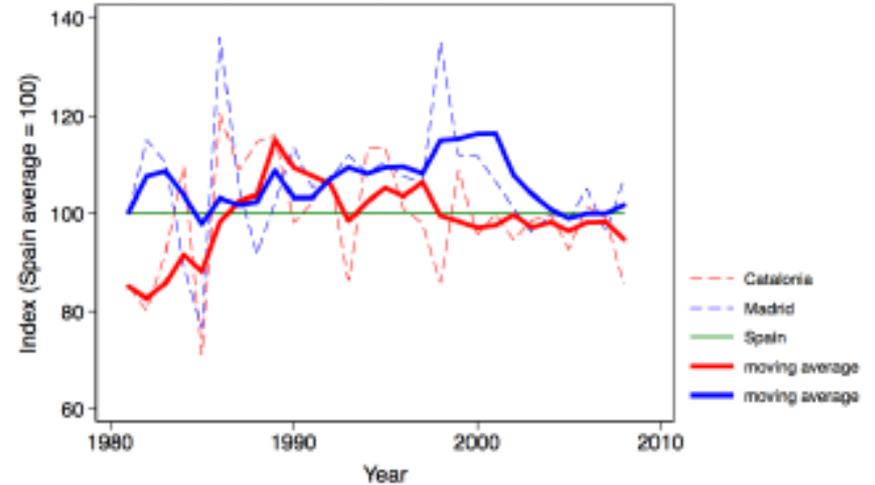
# Andamento economico

Fig 7: National GDP share 1980-2012



Source: Instituto Nacional de Estadística (Spanish Statistical Office)

Fig 8: Regional GDP growth index 1981-2008



Source: Instituto Nacional de Estadística (Spanish Statistical Office)

## Total FDI (%)

	1986-1990	1991-1995	1995-2000	2001-2005	2006-2008
Madrid	44.0%	41.5%	65.5%	58.9%	71.3%
Catalonia	29.2%	30.9%	16.5%	15.7%	11.1%

Source: Díaz Vázquez (2004) and Villaverde and Maza (2012).

## Manufacturing FDI (%)

	1986-1990	1991-1995
Madrid	13.8%	43.5%
Catalonia	42.2%	28.1%

Source: Pelegrín Solé (2002).

# Fattori di cambiamento

## ► Fattori tradizionali

1. Attrattività della regione capitale (tuttavia in un periodo di decentramento politico)
2. Miglioramento delle infrastrutture
3. Economie di agglomerazione

## ► Fattori nuovi

1. Madrid, città aperta: Grande apertura all'immigrazione, con una varietà di livelli di educazione e qualificazione
2. Bridging: formazione di connessioni e reti locali flessibili, approfittando della presenza di una 'comunità debole'
3. Promozioni delle reti internazionali: Tramite strategie di attrazione del capitale estero

# Norvegia

**Investimento in R&S: 1,6%**  
*Italia: 1,3%, Lazio: 1,6%*

## Città regioni in Norvegia



	Popolazione (2009)	Negozi > 10 impieg
Oslo	1.400.000	4921
Bergen	375.000	1210
Stavanger	310.000	1282
Trondheim	240.000	901
Kristiansand	150.000	469
<b>Total</b>	<b>2.475.000</b>	<b>8783</b>

Mappa del white paper no. 31 del governo norvegese, 2002-03:  
The Metropolitan Region Report: On the development of policies for metropolitan regions.

# Ma imprese innovative

Però imprese  
molto innovative

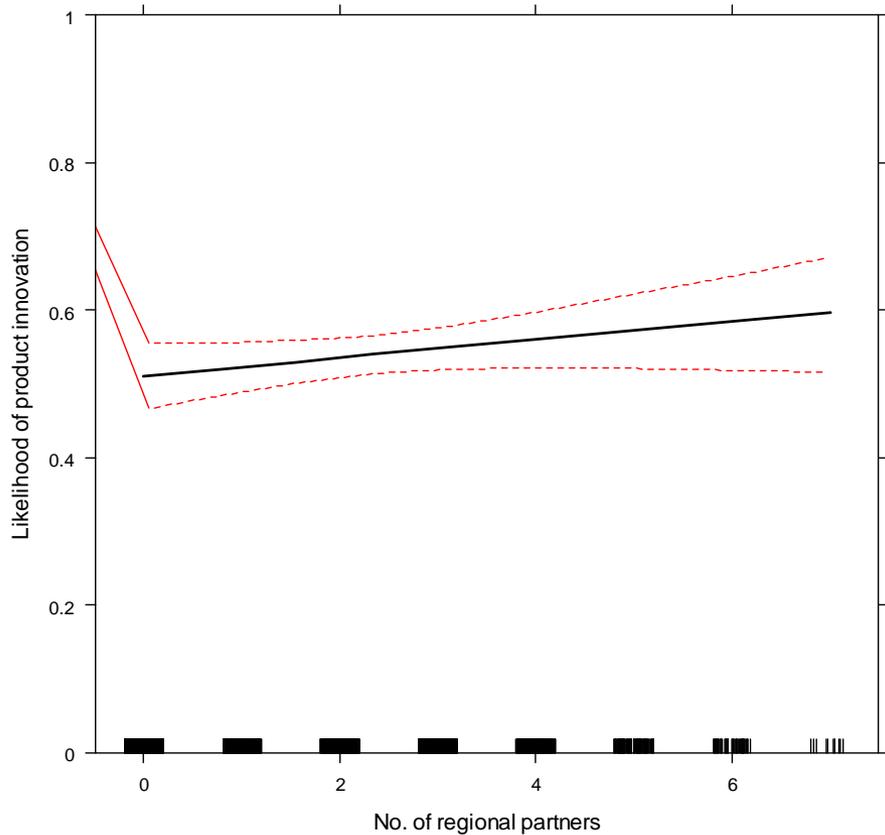
Quale è la ragione di  
questo?

(% si')	Prodotto		Processo		N
	Totale	Radicale	Totale	Radicale	
Oslo	59.6 %	34.0 %	50.4 %	20.4 %	403
Bergen	46.4 %	25.1 %	42.4 %	16.5 %	401
Stavanger	54.0 %	33.8 %	46.8 %	18.8 %	400
Trondheim	52.3 %	29.0 %	48.7 %	19.7 %	300
Kristiansand	58.0 %	30.0 %	47.0 %	20.0 %	100
<b>Totale</b>	<b>53.4 %</b>	<b>30.5 %</b>	<b>46.9 %</b>	<b>18.8 %</b>	<b>1604</b>

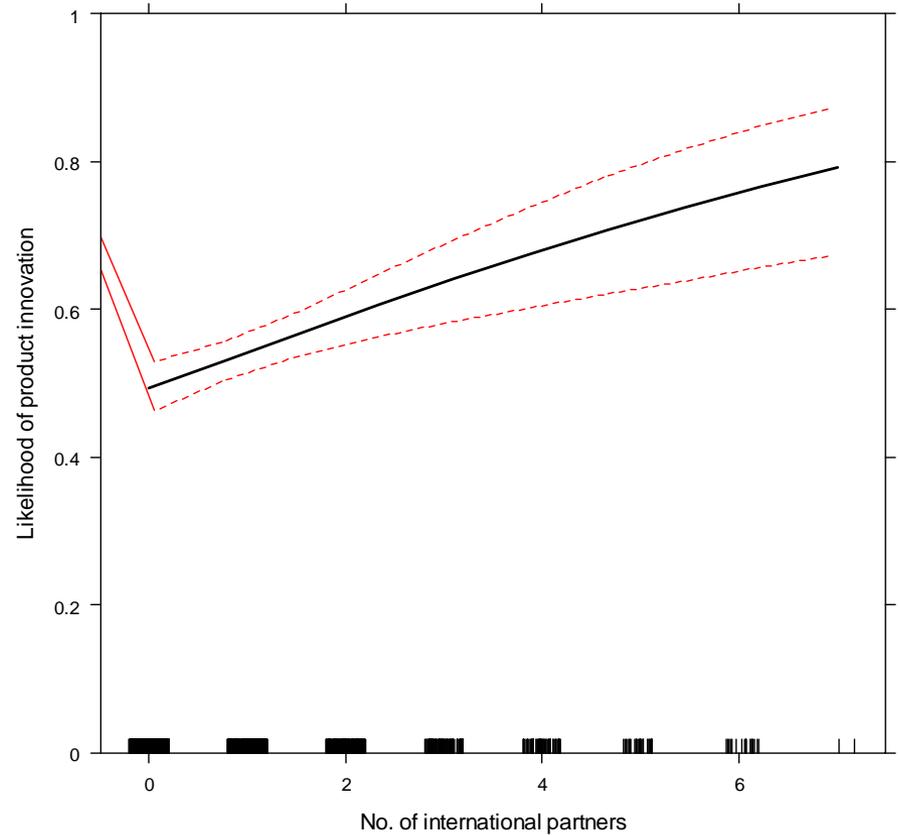
# I condotti ('pipeline') globali

- ▶ **Formazione di connessioni con soci fuori della regione e del paese**
- ▶ **Promozione della mobilità del capitale umano**
  1. Formazione di post-laurea all'estero
  2. Promozione dei soggiorni in imprese dinamiche all'estero
  3. Sviluppo della partecipazione in fiere internazionali
- ▶ **Obiettivo:**
  1. Attrarre conoscenza e innovazione
  2. Facilitare la diffusione di nuove conoscenze all'interno della Norvegia

# Interazione e innovazione

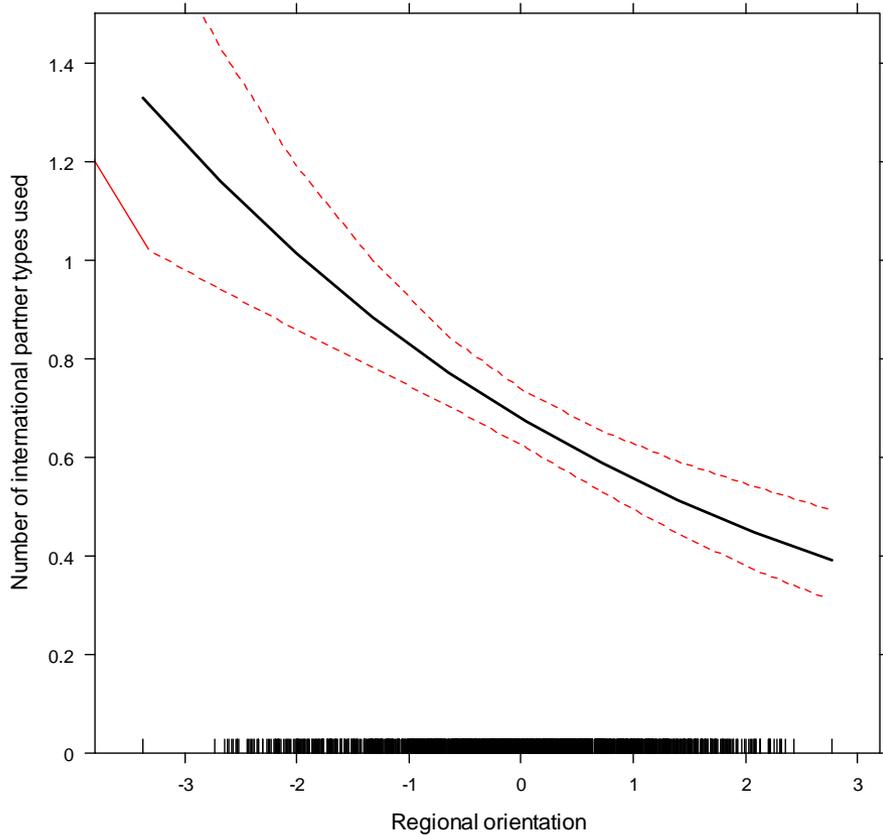


**Interazione locale**

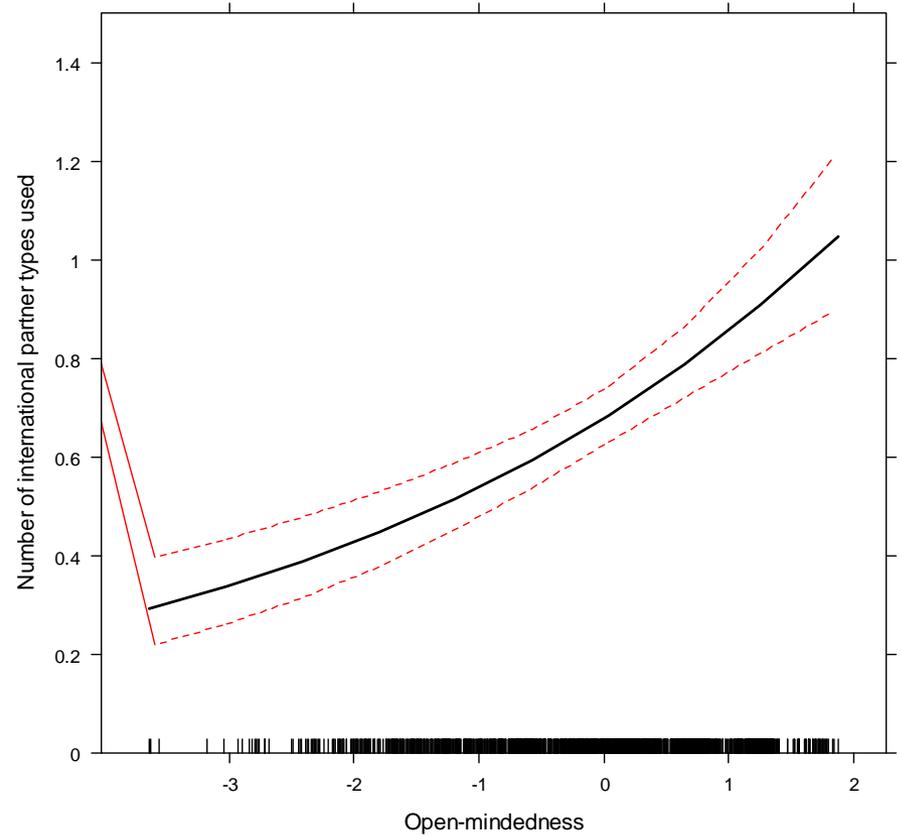


**Interazione internazionale**

# Orientamento e cooperazione

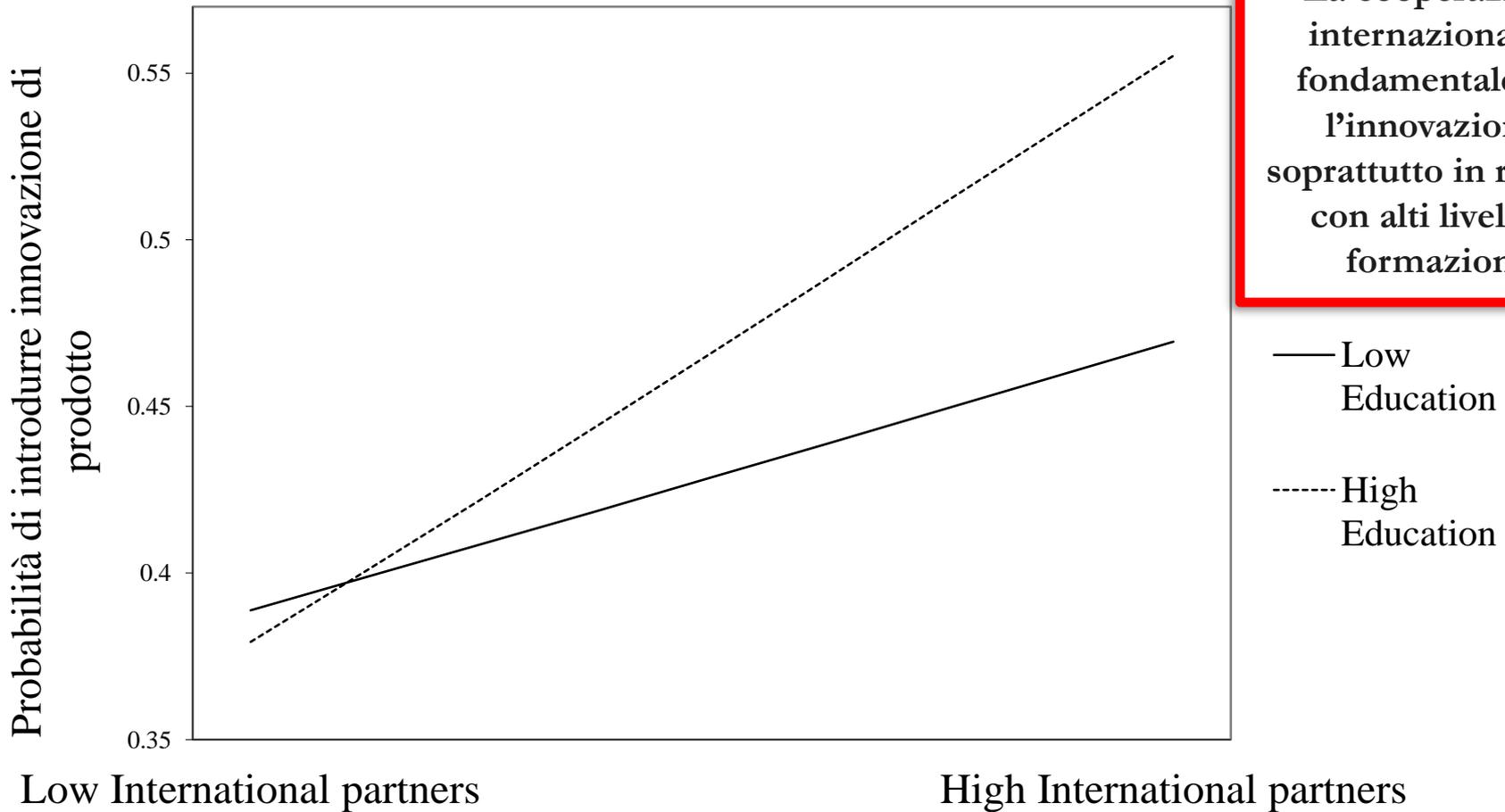


**Orientamento regionale**



**Apertura mentale**

# Formazione, apertura mentale e innovazione



La cooperazione internazionale è fondamentale per l'innovazione, soprattutto in regioni con alti livelli di formazione

— Low Education  
- - - High Education

# Lezioni per il Lazio

- ▶ **La competitività è fortemente legata alla capacità d'innovare**
- ▶ **L'innovazione è oggi ancor più guidata dalle interazioni con il resto del mondo**
- ▶ **Necessità di sviluppare i collegamenti con le imprese, i centri di ricerca e le regioni più dinamiche**
- ▶ **Interventi tradizionali non bastano:**
  1. Infrastrutture
  2. Investimenti in R&S
  3. Politiche settoriali o di cluster
- ▶ **Sviluppare i settori dinamici**
  1. Politiche attive di scambio di conoscenza
  2. Politiche per sviluppare l'attrazione di IDE e il loro radicamento nel territorio (compresi i rapporti con le imprese locali)
  3. Strategie per sviluppare l'apertura mentale, tramite la formazione

# **Che cosa possiamo imparare dalle altre regioni? Le politiche di successo**

## ***Fattori di competitività industriale***

**Andrés Rodríguez-Pose**

*London School of Economics*

**More information in**

**<http://personal.lse.ac.uk/rodrigu1/>**

